

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Il solido avvio della stagione delle trimestrali e un dato di inflazione negli USA migliore delle attese hanno rappresentato i temi di sostegno ai mercati azionari nella seduta di ieri. I primi importanti gruppi finanziari hanno rilasciato un quadro particolarmente incoraggiante, trainato ancora una volta da crescite sostenute dei ricavi da trading in un contesto, quello del 2° trimestre, caratterizzato da volatilità per via del conflitto in Medio Oriente. Inoltre, le aspettative di un rialzo dei tassi da parte della Fed si sono attenuate alimentando un ulteriore interesse per il comparto Tecnologico e, in generale, per i settori ciclici più sensibili a rendimenti di mercato contenuti. Tali situazioni hanno compensato i timori di ulteriori escalation delle tensioni tra Stati Uniti e Iran mettendo in evidenza come il mercato intenda scontare ancora uno scenario di compromesso tra le parti. La chiusura in rialzo di Wall Street sta influenzando anche sull'andamento odierno delle Borse asiatiche, con i titoli Tecnologici che sono oggetto ancora di acquisti: per tale motivo si mette in evidenza l'indice coreano Kospi che registra un deciso guadagno. Avvio debole per i listini europei nonostante alcune indicazioni positive sul fronte societario.

Notizie societarie

HERA: acquisizione di Kronos Polymer Polska	2
ASML HOLDING: trimestrale sopra le attese e rivisto nuovamente l'outlook 2026	2
ORANGE: vicina la cessione di una partecipazione nei data center in Francia	2
CITIGROUP: risultati trimestrali solidi e superiori alle attese	3
JPMORGAN: trimestre record, ma l'AD Dimon resta prudente sul contesto	3

15 luglio 2026 - 09:55 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

15 luglio 2026 - 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	52.863	0,10	17,62
FTSE 100	10.529	0,30	6,02
Xetra DAX	25.147	0,13	2,68
CAC 40	8.367	0,03	2,67
Ibex 35	19.357	0,11	11,84
Dow Jones	52.508	0,02	9,25
Nasdaq	26.107	0,90	12,33
Nikkei 225	68.752	1,49	36,58

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

HERA: acquisizione di Kronos Polymer Polska

Hera accelera la crescita nel riciclo delle plastiche acquisendo il 70% di Kronos Polymer Polska tramite la controllata Aliplast. L'operazione aggiunge un impianto in Polonia con capacità di 12.000 tonnellate annue di riciclo del polietilene e rafforza la presenza del gruppo nel mercato europeo. Grazie a questa acquisizione e ai nuovi impianti in costruzione in Italia, Aliplast punta a più che raddoppiare la propria capacità di riciclo, superando le 210.000 tonnellate annue.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prismian	137,85	3,37	0,80	1,02
Fincantieri	11,97	2,66	3,87	3,59
Avio	31,00	2,04	1,03	1,37
Infrastrutture Wireless Italiane	6,35	-3,79	3,68	2,88
Brunello Cucinelli	80,90	-1,63	0,28	0,30
Davide Campari	5,53	-1,60	5,46	7,01

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ASML HOLDING: trimestrale sopra le attese e rivisto nuovamente l'outlook 2026

L'importante produttore di macchinari per semiconduttori, ASML Holding, ha archiviato il 2° trimestre con risultati solidi e superiori alle attese che hanno condotto a rivedere, per la seconda volta quest'anno, l'outlook per l'intero esercizio 2026. Intanto, nel trimestre appena conclusosi i ricavi si sono attestati a 9,33 mld di euro, con un incremento del 6,4% t/t, al di sopra delle attese di consenso ferme a 8,85 mld. Anche l'utile operativo ha battuto le aspettative degli analisti con un valore di 3,46 mld di euro (vs 3,07 mld del consenso) portando la marginalità al 37,1% (vs 34,7% del consenso). Infine, l'utile netto è migliorato del 5,8% rispetto al trimestre precedente arrivando a un valore di 2,92 mld di euro battendo, anch'esso, le attese di mercato ferme a 2,64 mld. I solidi risultati ottenuti grazie ancora alla forte domanda di sistemi di intelligenza artificiale, hanno condotto il Gruppo a rivedere al rialzo le previsioni di vendita. Nell'intero esercizio 2026, i ricavi dovrebbero attestarsi tra 43 e 45 mld di euro, rispetto al precedente range di 36-40 mld e al di sopra dei 39,3 mld stimati dal consenso. Inoltre, ASML prevede ricavi netti compresi tra 11 e 12 mld di euro nel 3° trimestre dell'anno (vs 10,27 mld del consenso). Gli investimenti in corso legati all'intelligenza artificiale e i continui progressi nelle tecnologie stanno trainando la domanda di chip avanzati per logica e memoria, rafforzando ulteriormente le prospettive di crescita dell'industria dei semiconduttori. Infine, il Gruppo stima di aumentare del 30% la capacità produttiva di due delle sue principali macchine per la produzione di chip (EUV- sistemi di litografia a ultravioletti estremi), con la possibilità di un ulteriore incremento del 30% nel 2028.

ORANGE: vicina la cessione di una partecipazione nei data center in Francia

Secondo indiscrezioni di stampa francese (L'Informé), ci sarebbero alcuni investitori istituzionali in corsa per l'acquisizione di una partecipazione nei data center francesi di Orange: tra questi Morrison, il favorito, Vauban e Macquarie. Lo scorso ottobre, Bloomberg aveva indicato che Orange puntava a ottenere circa 500 mln di euro dalla cessione della quota fino al 50% nella società veicolo che controlla 4 data center in Francia.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Siemens Energy	154,12	2,28	1,80	2,49
Infineon Technologies	71,82	2,06	3,58	4,95
Mercedes-Benz	45,11	1,85	2,20	2,47
Sap	136,72	-2,84	2,41	2,81
Essilorluxottica	165,15	-2,51	0,60	0,73
Sanofi	75,50	-2,08	2,28	2,62

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**CITIGROUP: risultati trimestrali solidi e superiori alle attese**

Citigroup ha archiviato il 2° trimestre con risultati ancora solidi in tutte le divisioni operative. In particolare, le attività da trading sull'azionario hanno generato ricavi in aumento su base annua del 45% a 2,3 mld di dollari, ben al di sopra delle attese di consenso ferme a 1,9 mld di dollari, superando anche il livello record registrato nei primi tre mesi dell'anno. Su tale fronte, il Gruppo intende attrarre un numero maggiore di hedge fund per sviluppare questa attività, che resta di dimensioni inferiori rispetto a quelle gestite dai principali concorrenti. Migliore delle attese anche il risultato del trading su Reddito Fisso, valute e commodity che è stato pari a 4,71 mld di dollari rispetto ai 4,56 mld indicati dal mercato. Ben superiore alle attese anche il risultato da interessi che è aumentato del 12,8% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio superando le aspettative degli analisti (17,12 mld di dollari vs 16 mld del consenso). In tal modo, l'utile netto per azione rettificato è stato pari a 3,15 dollari da 2,12 dollari del 2° trimestre 2025 e superiore a 2,74 dollari indicati dal mercato. Citigroup ha proseguito nel piano di efficientamento della struttura portando il coefficiente Cost/Income al 57,4% in miglioramento rispetto al 62,7% dello stesso periodo dello scorso esercizio e al di sotto del 59,4% stimato dal consenso. Il Gruppo prosegue anche nel miglioramento della redditività, raggiungendo un coefficiente RoTe del 13% (vs 11,3% del consenso) dopo che durante l'investor day dello scorso maggio, il gruppo aveva rivisto l'obiettivo in miglioramento tra il 14% e il 15% entro il 2031.

JPMORGAN: trimestre record, ma l'AD Dimon resta prudente sul contesto

JPMorgan ha registrato il miglior trimestre della sua storia, con un utile netto di 21,2 mld di dollari (7,70 dollari per azione), sostenuto da risultati superiori alle attese in quasi tutte le divisioni. Particolarmente forte l'attività di trading azionario, i cui ricavi sono saliti dell'86% a 6 mld di dollari, contribuendo a portare i ricavi complessivi del trading a un nuovo massimo storico. Ottime anche le commissioni di investment banking, in crescita del 30%, grazie al forte dinamismo delle attività di mercato e delle operazioni societarie. Sul fronte delle prospettive, la banca ha migliorato la guidance sul margine di interesse netto per il 2026, portandola a circa 105,5 mld di dollari dai precedenti 103 mld, e ha rivisto al ribasso le attese sulle perdite nel credito al consumo, segnale di una qualità degli attivi ancora solida. Allo stesso tempo, JPMorgan ha aumentato le previsioni di spesa per l'intero anno a 107,5 mld di dollari, riflettendo il maggiore livello di attività e gli investimenti necessari per sostenere la crescita. Nonostante i risultati record e il miglioramento di alcune indicazioni prospettiche, l'AD Jamie Dimon ha mantenuto un tono prudente, sottolineando i rischi derivanti dalle tensioni geopolitiche, dall'inflazione ancora persistente, dagli elevati deficit pubblici e dalle valutazioni molto elevate degli asset finanziari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Goldman Sachs	1140,00	9,00	0,59	0,76
Nvidia	211,80	4,06	35,97	44,58
JPMorgan Chase	342,89	2,50	4,16	3,77
Intl Business Machines	217,07	-25,21	3,17	2,63
Merck & Co.	120,78	-2,62	2,21	3,64
Salesforce	167,56	-2,14	3,04	4,81

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
CrowdStrike Holdings - A	210,73	12,14	2,44	3,86
Palo Alto Networks	352,89	6,84	2,11	2,81
Monolithic Power Systems	1376,41	6,58	0,31	0,49
Nebius Group	194,09	-7,80	3,87	5,05
Intuitive Surgical	379,50	-6,78	0,85	0,95
Arm Holdings -Adr	281,17	-5,96	1,65	2,96

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi